

---

# ANNA NAPOLI

---



## CV

Via Mandorli 50-52

50025 Montespertoli

tel cell 335 393889

tel studio 0571 609555

## PROFILO

ANNA NAPOLI nasce a Castel di Lucio, antico paese normanno, sui Nebrodi, in Sicilia, dove trascorre la sua prima infanzia fino a 9 anni. Per ragioni di lavoro dei genitori lascia la sua terra nativa. Studia a Firenze, Milano, Stamford Lincolnshire (GB), Zurigo (CH) lingue straniere. L'esperienza formativa la porta a realizzare la sua professione dapprima nel settore turistico, quindi nel settore del commercio come consulente e libera professionista specializzata in mercati esteri. In contemporanea coltiva la passione dell'espressione artistica in particolar modo il disegno, il pastello, l'olio e l'acrilico. Negli ultimi 20 anni si è dedicata all'arte in maniera professionale e le sue opere sono presenti in istituzioni pubbliche e private oltre che aver realizzato molte mostre personali e collettive in tutto il mondo. Ha partecipato a concorsi di pittura nazionali ed internazionali ottenendo alcuni premi e segnalazioni della critica. Ha il suo Studio d'Arte a Montespertoli in Provincia di Firenze.

## MOSTRE PERSONALI

**2017 Mostra Personale organizzata e sponsorizzata dal Rifugio San Gimignano di San Gimignano (Si),** Titolo della Mostra « Anima e terra » Sede Mostra: Rifugio san Gimignano (Si)

**2017 Mostra Personale patrocinata dalla Mostra del Chianti, Montespertoli (Fi),** Titolo della Mostra « Anima e Terra », Sede Mostra: ARCI Montespertoli (Fi)

**2016 Mostra Personale Permanente patrocinata dalla Galleria Atkinson Collection Gallery di Chicago (Usa),** Titolo della Mostra « Monamour » recensita dalla Dott.ssa Daniela Pronesti', (allego recensione) Sede Mostra, Galleria Atkinson, Chicago (Usa)

**2016 Mostra Personale patrocinata dal Comune di Cerreto Guidi (Fi) e sponsorizzata dall'Azienda Vitivinicola Abraxas, Pantelleria, Trapani ,** Titolo della Mostra: « Atmosfere Mediterranee », recensita dalla rivista di arte contemporanea « Toscana » con CD dal giornalista Fabrizio Borghini e recensita dal Dott Gaetano Lenti, Sede Mostra: Cantine Veredi, Villa Medicea di Cerreto Guidi (Fi)

**2013 Mostra Personale patrocinata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Farnesina, Istituto di Cultura Italiana di Colonia, Germania, Titolo della Mostra:** « Orme e Visioni e Atmosfere Mediterranee » recensita dalla Dott.ssa Alessandra Brusccoli (allego recensione), Sede Mostra: Istituto di Cultura Italiana di Colonia, Germania.

**2012 Mostra Personale patrocinata e sponsorizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Farnesina, Istituto di Cultura Italiana, Bruxelles, Belgio,** Titolo della Mostra: « Atmosfere Mediterranee », recensita dalla Dott.ssa Alessandra Brusccoli (allego recensione). Sede Mostra: Istituto di Cultura Italiana di Bruxelles, Belgio.

**2011 Mostra Personale sponsorizzata da Cantina Gallura, Tempio Pausania (OT),** Titolo della Mostra « Atmosfere Mediterranee », Sede Mostra: St. Regis, Singapore

**2011 Mostra Personale sponsorizzata da Cantina Gallura, Tempio Pausania (OT),** Titolo della Mostra « Atmosfere Mediterranee », Sede Mostra: Hotel Hyatt, Seoul, Corea

**2011 Mostra Personale sponsorizzata dal Caffé Decò, Sesto Fiorentino(Fi),** Titolo della Mostra « Orme e Visioni » recensita dal Dott ssa Alessandra Brusccoli, (allego recensione). Sede Mostra: Banca Cambiano, Montelupo Fiorentino, Firenze, Italia

**2011 Mostra Personale sponsorizzata dalla Banca di Cambiano, Montespertoli (Fi),**  
Titolo della Mostra « Orme e Visioni » recensita dal Dott Alessandra Bruscagli, (allego  
recensione). Sede Mostra: Banca Cambiano, Montelupo Fiorentino (Fi)

**2010 Mostra Personale patrocinata dal Comuni di Firenze,** Titolo della Mostra « Orme  
e Visioni» recensita dal Dott Gaetano Lenti (allego recensione), dalla Dott.ssa Daniela  
Pronesti' (allego recensione), dal Dott Filippo Lotti (allego recensione); Sede Mostra:  
Villa Voegel Firenze

**2010 Mostra Personale patrocinata dalla Rivista « Stamp Toscana » di Firenze,** Titolo  
della Mostra « Atmosfere Mediterranee » recensita dalla Redazione della Rivista,  
(allego recensione). Sede Mostra: Redazione, Firenze

**2009 Mostra Personale sponsorizzata dalla Cantina Le Fonti, Montespertoli (Fi),** Titolo  
della Mostra « La stagione dei Cardi » recensita dal Dott Gaetano Lenti, (allego  
recensione). Sede Mostra: Prodexpo, Mosca, Russia

**2009 Mostra Personale sponsorizzata dalla Cantina Le Fonti San Giorgio,  
Montespertoli (Fi),** Titolo della Mostra « La stagione dei Cardi » recensita dal Dott  
Gaetano Lenti, (allego recensione). Sede Mostra: Hotel Rome, Berlino, Germania

**2008 Mostra Personale sponsorizzata dall'azienda Wine Bar Tutto Bene di Campi  
Bisenzio (Fi),** Titolo della Mostra « La stagione dei Cardi » recensita dal Dott Gaetano  
Lenti, (allego recensione). Sede Mostra: Tuttobene, Campi Bisenzio (Fi)

**2007 Mostra Personale patrocinata dal Comune e dalla Pro-Loce di Montespertoli  
(Fi),** Titolo della Mostra « La stagione dei Cardi » recensita dal Dott Gaetano Lenti,  
(allego recensione). Sede Mostra: Saletta Macchiavelli, Montespertoli (Fi).

## **MOSTRE COLLETTIVE**

**2018 Mostra Collettiva patrocinata dal Museo MUMELOC di Cerreto Guidi (Fi),**  
Titolo Mostra: Primavera Dipinta Sede Mostra: Sede Ufficiale Museo MUMELOC  
(Museo Memoria Locale) a Cerreto Guidi (Fi)

**2018 Mostra Collettiva patrocinata dall'Associazione Storica Gadarte di Firenze,**  
Sede Mostra: Galleria Gadarte Firenze..

**2018 Mostra Collettiva patrocinata dall'Associazione Storica Fornace Pasquinucci,**  
Sede Mostra: Antica Fornace Pasquinucci, Montelupo Fiorentino (Fi)

**2018 Mostra Collettiva patrocinata dall'Associazione Storica Il Ghibellino**, Sede  
Mostra: Palazzo il Ghibellino del Comune di Empoli (Fi)

**2017 Mostra Collettiva patrocinata dalla Rivista d'arte Contemporanea La  
Toscana » e da Opera Medicea Laurenziana di Firenze**, Titolo della Mostra « Artisti in  
San Lorenzo » recensita da TV Toscana con CD dal giornalista Fabrizio Borghini, Sede  
Mostra: Basilica San Lorenzo di Firenze.

**2016 Mostra Collettiva Mostra Artigianato di Firenze organizzata dalla Galleria  
Simultanea di Firenze**, Titolo della Mostra « Artisti alla Mostra dell'Artigianato »,  
recensita da TV Toscana con CD dal giornalista Fabrizio Borghini e dalla critica d'arte  
Daniela Pronesti', Sede Mostra: Fortezza da Basso di Firenze

**2014 Mostra Collettiva patrocinata dal Museo San Francesco di Greve in Chianti  
(Fi)**

**2014 Mostra Collettiva organizzata dalla Galleria Simultanea di Firenze**, recensita  
dalla critica d'arte Daniela Pronesti e Roberta Fiorini

**2013 Mostra Collettiva organizzata dall'associazione Simultanea Spazi d'arte**, con  
il Comune di Volterra; Sede Mostra: Loggia dei Priori Volterra (Si)

**2013 Mostra Collettiva patrocinata dalla Rivista d'arte Contemporanea La  
Toscana »presso Ideal Firenze**, recensita da TV Toscana con CD dal giornalista  
Fabrizio Borghini e dalla critica d'arte Daniela Pronesti', Sede Mostra: Ideal di Firenze.

**2010 Mostra Collettiva patrocinata dal Museo di Castellina Marittima (Pi)**, Sede  
Mostra: Museo Castellina Marittima ex Palazzo Opera Pia.

**2009 Mostra Collettiva patrocinata dalla Rivista d'arte Contemporanea D'ARS di  
Milano**, Titolo della Mostra « Energia dello Sguardo » recensita dal critico d'arte  
Walter Fabbri (allego recensione) Sede Mostra: Rivista D'Ars di Milano

**2009 Mostra Collettiva patrocinata dal Centro Culturale Firenze-Europa « Mario  
Conti » di Firenze** recensita la manifestazione dal giornalista Fabrizio Borghini su TV  
Toscana Sede Mostra: Palazzo Vecchio nel salone del Cinquecento

**2009 Mostra Collettiva patrocinata dalla Rivista d'arte Contemporanea D'ARS di  
Milano**, Titolo della Mostra « Energia dello Sguardo » recensita dal critico d'arte  
Walter Fabbri (allego recensione) Sede Mostra: Quotidiano Resto del Carlino di  
Bologna.

**2009 Mostra Collettiva organizzata dall'Associazione Culturale Spiga d'Argento di Montespertoli. Sede Mostra: Saletta Macchiavelli sede Pro-LoCo di Montespertoli (Fi)**

### **RICONOSCIMENTI**

**2014 Selezionata per catalogo « Artisti nel Chianti » sponsorizzata da Toscana Cultura ed Edizioni Masso delle Fate, Comune di Greve in Chianti e Villa Gisella, allego pag catalogo**

**2014 Selezionata dall'Associazione Socio Culturale e dalla Rvista d'arte contemporanea EA Editore di Palermo a firma dei critici d'arte Paolo Levi come Presidente Comitato Scientifico e da sandro Serradifalco Direttore Artistico per la partecipazione alla Biennale Internazionale ARTE di PALERMO allego certificato selezione**

**Opere ammesse e selezionate:**

- **Titolo: Cupole Rosse a Palermo cm 100x70 acrilico su tela**
- **Anno Esecuzione 2009 Collezione Atmosfere Mediterranee-**
- **Titolo : U Chiuppu (Ritorno a casa) cm 120x80 olio su tela**
- **Anno Esecuzione 2010-2011 Collezione « Gente dei Nebrodi, gente di Sicilia »**

**2010 Selezionata dall'EcoMuseo dell'Alabastro a Castellina Marittina (Pi) , allego comunicazione**

**Opera selezionata titolo « I Nebrodi 1 » cm 70x50 acrilico su tela**

**Collezione « Gente dei nebrodi, gente di Sicilia »**

**2009 Selezionata nella sezione GREAFICA dal Centro Culturale Firenze - Europa « Mario Conti » a Palazzo Vecchio Salone del Cinquecento a Firenze,, allego comunicazione**

**Opera selezionata: Titolo: Le ferite del tempo nr 6 (Interpretazione de un tronco d'ulivo saraceno) cm 90x60, pastello su carta, anno d'esecuzione 2009 Collezione « Le ferite del tempo »**

**2009 Selezionata nella Sezione Pittura nel Concorso edito da Ece d'Arte Moderna Rivista d'arte Contemporanea « PREMIO ITALIA » alla sua XXIV Edizione..Opera premiata:Titolo: Anatomia celeste cm 100x70, pastello su carta, anno d'esecuzione 2009 Collezione « La stagione dei cardi »**

**HANNO PARLATO E SCRITTO DI ANNA NAPOLI  
(TESTIMONIALS)**

**DOTT.SSA DANIELA PRONESTI'**

**critica d'arte e direttrice della Rivista d'arte contemporanea « «La Toscan Nuova»**

**ALESSANDRA BRUSCAGLI**

**critica d'arte e giornalista**

**DOTT GAETANO LENTI**

**psicoterapeuta, scrittore, pittore**

**PROF ANTONINO SATTA**

**professore di lettere**

**DOTT FILIPPO LOTTI**

**critico d'arte**

**PROF BARLOZZETTI**

**critico e storico dell'arte**

**VALTER FABBRI**

**critico d'arte presso Corriere dell'Arte di Torino**

**VALENTINA TOVAGLIA**

**critica d'arte presso Rivista d'arte Moderna D'ARS di Milano**

**NINO D'ANTONIO critico d'arte e giornalista**

**DOTT.SSA MELANIA CONTINANZA**

**psicoterapeuta**

La serie *Monamour* è una dichiarazione d'amore resa per tramite della pittura: amore per la capacità evocativa del colore, l'avvicinarsi ritmico delle forme, le piccole e semplici cose che l'arte trasforma in simboli universali. Niente è più fragile di un bocciolo di rosa il cui stelo si è trasformato in un filo sottile, teso all'inverosimile, come la fune su cui l'acrobata sfida le leggi dell'equilibrio. Eppure, proprio in questa precarietà - sembra dirci l'artista - risiede il mistero della bellezza, che è incanto breve, visione fugace, tanto in natura quanto in ogni manifestazione dell'esistenza. Un significato che le sue opere declinano ora attraverso il rapporto armonico dei colori ora attraverso la potenza espressiva del contrasto, in un'alternanza di segmenti formali e cromatici da cui dipende l'intonazione astratta della composizione. Del paesaggio mediterraneo - presenza cara e ricorrente nel suo repertorio visivo - non resta che l'essenza primaria, fatta di luce e colore, di memorie antiche e suggestioni ineffabili. Elementi che convivono nella sintesi cromatica dello sfondo, dove lo scenario naturalistico lascia posto ad una pittura di sensazioni, senza tuttavia cancellare l'impronta originaria del paesaggio. Osservando le stesure che colorano la scena, si avverte, infatti, l'eco lontana della natura: un orizzonte marino infuocato dal sole, il chiarore del crepuscolo mattutino, i marroni e gli ocra della terra ammantata dall'autunno. Su questi fondali, già di per sé evocativi, si stagliano una o più rose, i cui contorni appaiono incerti, a tratti tremolanti, come se vibrassero in conseguenza della luce che li avvolge. Questo effetto comunica il senso di una fugace apparizione, che si offre allo sguardo nell'istante stesso in cui la meraviglia del creato si manifesta. Un istante che l'interpretazione pittorica cattura e conserva, perpetuandolo e rinnovandolo nel tempo. E se il concetto d'amore sottende anche il senso di appartenenza, queste opere sono il risultato della devozione dell'autrice verso ciò a cui sente di appartenere, ovvero un'idea della pittura che si nutre delle profonde emozioni che nascono dalla contemplazione dello spettacolo naturale. Emozioni che permeano l'immagine dipinta, rendendola una vivida testimonianza del continuo fluire della vita nell'arte e dell'arte nella vita.

Daniela Pronesti

**Dott.ssa Daniela Pronesti' sulla collezione « Monamour »**

**Dott.ssa Daniela Pronesti' su Collezione »Atmosfere Mediterranee «**

**Dott.ssa Melania Continanza su Collezione « Ombrelloni e Barche »**

**Dott Gaetano Lenti su Collezione « « Gente dei Nebrodi, gente di Sicilia »,  
« Nature Morte », « Scorci di mercato »**

Nei dipinti di ANNA NAPOLI il mondo è un alfabeto di immagini prime che sgretolano il tempo per ritrovarlo nello spazio pittorico con tutta l'essenzialità della loro bellezza. I ricordi che spazzano via la polvere della memoria, sono il rovescio dell'onda che fa chiarezza nel passato. Nella serie degli acrilici la gamma cromatica si schiarisce, e i colori, attenuati per effetto della luce e dell'ombra, definiscono le superfici, stagliano i contorni, accentuano i volumi. Anche il paesaggio è una presenza intensa, mai scontata e narrativa: gli scorci marini o le cupole rosse di un'antica cattedrale sembrano affiorare dalla tela come destanti di un sogno. Daniela Protesi (2010)

CUPOLE ROSSE A PALERMO Acrilico su tela 2010 cm. 100x70



Nella sua creazione artistica percepisco il desiderio di segnare un equilibrio tra gli opposti, istinto e razionalità, passione e riflessione, corpo e anima. Gli ultimi dipinti dedicati al mare e agli ombrelloni ritraggono pur senza mostrarla, la presenza dell'essere umano nella pienezza del proprio corpo. E gli occhi volano nel cielo dove il blu e i celesti si contrappongono privi di conflitto ai colori caldi; la narrazione del quadro mi sollecita domande metaforiche. La linea dell'orizzonte supera e unifica terra e cielo, umano e sovra-umano, priva di tensioni, si percepisce la serenità di chi trova pace al conflitto, protetto in luogo sicuro. Melania Continanza (2014)



**SALSINE**  
Olio su tela  
2011  
cm. 70x50

Questi pesci fanno in cui riposano e vanno uomini carichi di anni e di esperienza, che creano atmosfere sospese nel mistero dell'esistere; questi azzurri di cieli e di mari così pregni di solitudine dove tracce di vissuto creano malinconie;



**GLI OMBRELLONI ROSSI**  
Olio su tela  
2012  
cm. 70x50

e poi queste nature morte, lembi di mercato, quali pesci peperoni o fichi d'India, registrati nei primi piani, sono i temi che fanno vibrare il pennello della pittrice ANNA NAPOLI. Malinconia e nostalgia d'un mediterraneo colto nella sua anima.



**UN OMBRELLONE ROSSO**  
Olio su tela  
2013  
cm. 30x20

**di sole e di stelle**  
Olio (170x) appropriato a tavola  
cm. su tela  
2012  
cm. 130x80

Una potente sintesi di realtà assortite e simboli; una bellezza espressa, ma ancora più suggerita quasi struggente perché resa in una sorta di contemplazione.



**di sole e di stelle**  
Olio su tela  
2012  
cm. 130x80

Una pittura che informa d'una realtà e la racconta nelle emozioni che provoca, nelle visioni che suggerisce e fa pensare. Gaetano Lenti (2014)



Le caratteristiche, le peculiarità, i profumi, i colori, della terra natale insieme al suono delle parole dialettali, i rumori che accompagnano la semplicità del quotidiano non hanno rappresentato per Anna Napoli un elemento decorativo esteriore, ma hanno costituito, come accade nella maggior parte delle persone, un'intelaiatura, un sostegno, un'armatura mentale e sensoriale dove hanno trovato collocazione tutte le percezioni e le impressioni posteriori. Se poi il paese natale si trova nell'antico paradiso dei cerbiatti sui Monti Nebrodi e se la persona di cui si parla è un'artista sensibile e appassionata come Anna Napoli, è chiaro che il suo immaginario fantastico ha assunto vigorose valenze emotive che si rilevano nell'originalità dei suoi dipinti. (Alessandra Brusagli)

Für Anna Napoli stellen die Merkmale, Eigenheiten, Düfte und Farben ihrer frühen Heimat, gepaart mit dem Klang dialektaler Wörter und der simplen Geräuschkulisse des Alltags, kein äußerliches Dekor dar, sondern haben sich, wie es bei den meisten Menschen der Fall ist, zu einem Fachwerk, einem Stützgerüst, einer Rüstung des Geistes und der Sinne verdichtet, in die sich alle späteren Eindrücke und Empfindungen einfügen. Wenn sich das Heimatdorf nun im antiken Paradies der Hirsche an den Hängen der Monti Nebrodi auf Sizilien befindet und die Person, um die es geht, eine feinfühlig, leidenschaftliche Malerin wie Anna Napoli ist, dann liegt auf der Hand, woher ihre phantastische Vorstellungswelt jenen kraftvollen emotionalen Gehalt bezieht, der sich in der Originalität ihrer Bilder offenbart. (Alessandra Brusagli)



Ausstellungsdauer: 22.4. - 24.06.2013  
Öffnungszeiten: Mo - Fr 9-13 h u. 14-17 h  
Veranstaltungsort: Italienisches Kulturinstitut Köln  
Universitätsstr. 81 - Köln

Für die Eröffnung bitten wir aus organisatorischen Gründen um unverbindliche  
Vorankündigung unter Tel. 0221/9405610 oder Email [koln@icikoln.it](mailto:koln@icikoln.it).

**Dott.ssa Alessandra Bruscoli su opere nella Mostra presso Istituto di Cultura Italiana di Colonia**

**PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA a cura del Dott. Gaetano Leni**

Può accadere che in un dato momento della propria vita, seppure oberata dal lavoro, dalla famiglia, o presi dalle varie passioni e conseguenti hobbies, che la impegnano, si senta l'esigenza impellente di guardare indietro o meglio di sentirsi irresistibilmente attratti da un proprio passato.

E in quel passato che può essere d'infanzia e di pre-adolescenza si collocano visioni, emozioni, ricordi. E queste visioni-ricordi, emozioni, orme, tracce ti agiscono dentro e come un'ossessione mancata ti seguono, ti stimolano a nuove avventure dello spirito, sicché diventano fonte d'ispirazione per un nuovo cammino creativo.

E quanto è accaduto ad Anna Napoli:

Con malinconia ed inquietudine, e frenesia, la Napoli sente il bisogno di tornare in quella terra d'infanzia, per rivivere e riscoprire ciò che la costituiva allora. Là stavano le sue radici alle quali avvertiva di appartenere ancora.

Nascono allora nuove visioni, si originano nuovi sogni, animati da una passione e da una esigente emozione creativa.

Da quella anamnesi questi cardì, questi olivi saraceni, questi paesaggi, volti, queste case, che assemblano questa mostra.

Tornando indietro l'artista si trova ad avanzare in quel tempo, a ripercorrere tracce, a identificare segni, a sentirsi lievitata in quella materia che le si trasmette in un nuovo immaginario ludico creativo con l'uso di tecniche e materiali vari.

"Il pastello mi ha permesso di dare espressività alla materia rappresentata in un modo agile, veloce, luminoso, fresco, più legato all'emozionalità del segno che alla riproduzione materiale del segno e alla riproduzione materiale dell'oggetto. Questo in un primo momento e soprattutto nei cardì e negli olivi saraceni".

Successivamente l'artista passa all'acrilico che le dà la possibilità di formulare nuove trasparenze di colore, e maturare la materia oggettuale tramite più strati di pigmento pittorico.

Ciò le consente di raggiungere effetti vibranti, quindi da un segno quasi vaporoso del pastello passa ad un segno incisivo marcando quasi l'oggetto.

Questo operare è suggerito alla Napoli dalla linearità necessitata da quel dato paesaggio o da quell'oggetto, che le si manifesta sì pregno di luce, ma pure solido e potentemente consistente. In questo itinerario Anna Napoli si riappropria, tramite l'oggetto, dell'anima della sua terra dalla quale si era allontanata dalla prima adolescenza. Questa riappropriazione avviene in concomitanza con un approdo culturale olistico dei sensi e attraverso stimoli letterari e intellettuali.

Il risultato è che l'imprinting del vissuto pre-adolescenziale si trasforma in un nuovo linguaggio pittorico che tiene conto inevitabilmente delle strutture e sovrastrutture culturali che l'io nel frattempo ha maturato negli anni.

"Comunque dice la Napoli: "Nonostante questo bagaglio strutturale e sovrastrutturale acquisito nel tempo, tornando nel luogo della mia infanzia, le emozioni e le impressioni sono state talmente forti da sentirmi ineluttabilmente obbligata ad esprimerle".

Comprendiamo, allora, come quelle realtà della nativa Sicilia, a contatto con questa forza emotiva, si trasmuti nell'immaginario dell'artista in una nuova epifania delle cose che la obbligano a percorrere inediti itinerari pittorici.

Essi sono le opere-visioni che si possono ammirare in questa mostra, catturate "da una finestra che si è spalancata improvvisamente sul quel mondo che avevo già percorso, ma che non avevo veduto". Gaetano Leni

Dott. Gaetano Lenti su Mostra « Orme e Visioni patrocinata dal Comune di

**ANNA NAPOLI** presentata da **GAETANO LENTI** "Quanto più li guardavo più li dovevo guardare" mi confidava Anna Napoli parlandomi del suo incontro con i cardì di Sicilia, terra della sua infanzia. C'è un'estate assolata in questi dipinti, e pure un'associazione di climi, di atmosfere dove i colori-cardì spiccano e sfumano. Sono cose che il sole ardente stempera e liquida nelle densità delle brume. La bellezza che vorresti trattenere per perpetuarne il godimento, data dalla sua contemplazione, ma che cade nella ineluttabilità del suo non-perdurare, è trasformata dall'artista in un linguaggio pittorico di forti impressioni. In essi confluiscono altre memorie, sicché si creano nuove ludiche invenzioni. Allora il grigio perlaceo delle nebbie dei Paesi del Nord fanno da fondali a cardì registrati durante quell'itinerario estivo in terre arse. E su quelle terre assolate di Sicilia, tra filari di olivi - monumenti secolari e solenni e pure umanissimi nella mimetica antropomorfa - Anna Napoli si fa sorprendere con stupore da ciuffi viola, quei tenerissimi viola traboccanti da calici, che nella invenzione artistica acquistano mille altre diversità di forme e di colori. Di essi ne coglie insieme alla leggerezza, l'impertinenza spinosa delle foglie. Così la realtà diventa strumento d'arte, e non più l'arte strumento della realtà. In questi dipinti non permane più niente della incertezza della ricerca inevitabile itinerario alla maturazione d'uno stile. In essi la pittrice sancisce già un proprio stile, le cui caratteristiche stanno nella incisività del tratto e nella gioiosa levità cromatica. Gaetano Lenti

Anna Napoli nasce a Castel di Lucio, antico paese normanno sui Nebrodi, in Sicilia, dove trascorre la prima infanzia. Cresce e diventa adulta lontano dalla sua terra d'origine e studia a Firenze, Milano, Stamford Lincolnshire (GB), Zurigo (CH), lingue e culture straniere. L'esperienza formativa l'ha portata a realizzare la sua professione dapprima nel settore turistico, quindi nel settore del commercio dove tuttora opera promuovendo all'estero prodotti significativi dell'artigianato toscano e italiano nei paesi europei ed extra-europei.

Coltiva l'attrattiva e la passione dell'espressione artistica; il disegno in particolare e la pittura con pastelli. L'esperienza artistica, maturata e coltivata nel tempo, le permette di esprimersi su soggetti a Lei particolarmente vicini: il nudo, elementi del quotidiano e soggetti naturali.

Nel presente la pittrice ha espresso il suo maggiore interesse nei fiori di cardo.

Partecipa a concorsi di pittura e a mostre nazionali ed estere.

Fa corsi di nudo, pittura e disegno.

Vive a Montespertoli vicino a Firenze.

**ANNA NAPOLI**  
**STUDIO D'ARTE**  
Via Mandorli nr.52  
50025 MONTEPERTOLI  
(FIRENZE)

Telefono 0571 609555

Cellulare 335 39 38 89

email: [annanapoli9@hotmail.it](mailto:annanapoli9@hotmail.it)

[www.anna-napoli.it](http://www.anna-napoli.it)





**Dott.ssa Daniela Pronesti' su opere in mostra all'Istituto di cultura Italiana di Bruxelles**

**Dott.ssa Alessandra Bruscoli su opere in mostra all'Istituto di Cultura italiana di Bruxelles**



Nei dipinti di Anna Nagati il mondo è un affollato di immagini prima che qualcosa di tempo per riflettere sulla spazio pittorica con tutta l'essenzialità della loro bellezza.

I fiori, che spaziano tra le pagine della natura, non hanno però necessariamente il volto della malinconia e del rimpianto, ma sono un riflesso di vita che si muove al fondo di un colore, come il mondo dell'arte che lo circonda nel presente e mantiene un silenzio fragile, un percorso finalmente rappresentativo.

E' soprattutto il colore che in Nagati offre tanto la definizione strutturale delle figure quanto, soprattutto, la texture luminosa e l'intensità espressiva.

Nei paesaggi la luminosità si arricchisce di toni caldi e vibranti che trasformano il tempo rappresentativo in pure emozioni espressive. Non di tanto come fanno cadere il tempo di luce, alcuni di altri come spazi indistintamente segnati dal passaggio del tempo. Nella serie degli scatti di luce al tempo del Mediterraneo la gamma cromatica di azzurro, e i colori, alternati per effetto della luce e dell'ombra, definiscono le scogliere, sfuggono i sentieri, sembrano i sentieri. Gli spazi strutturali di spaziosi, le forme si fondono in una vita che si muove prima che si accenda nel tempo.

In questi dipinti gli scatti di luce e di ombra fanno parte della realtà, mentre una figura di donna, piegata dal tempo e dalla luce, sembra indicare a chi guarda quanto importante sia nella vita umana fatto alla propria dignità. Anche il paesaggio è una presenza umana, nel momento in cui si muove gli scatti di luce e di ombra come di un unico colore sembra affluire dalle tinte come sfacciate da un segno e risultato di presenza senza dipendere nulla dal loro valore estetico. Ma lo spazio in ogni parte è sempre una vita, un'ombra, luce, ma è insieme, insieme, senza tempo. Nei dipinti i colori si muovono, i dettagli si perdono, le forme si confondono con la vita, insieme, è il fondo della vita, la luce che si muove, insieme della vita e del suo tempo, gli scatti di pure luce che li fanno accompagnati.

Daniela Pronesti - Istituto di Arte

Nei dipinti di Anna Nagati le immagini, dipinte da un momento realistico, non esistono in una funzione narrativa, ma, come fotografie ritratte dalla memoria del tempo, aprono lo sguardo del risveglio con tutto il suo carattere espressivo.

I colori, una volta e vibranti, una volta e dati di luce, sono lo strumento di cui l'artista si serve per restituire alla spettatore l'emozione che nasce dalla ricchezza del presente e dall'ossessione della natura.

Il mondo è il mondo dell'infanzia è legato alla memoria dei colori e dei luoghi che hanno accompagnato il suo gioco di libertà, la scelta della natura secondo il suo gusto creativo e la tendenza verso l'indifferenza di un linguaggio espressivo che si muove da una rigata e grafica essenzialità.

Alessandra Bruscoli e Filippo Gatti



Alle 11 di sabato 9 luglio, presso la Galleria della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, nella filiale di Montebello Poenico, avverrà l'inaugurazione della personale di dipinti di Anna Nagati "Cosa e Visioni". Oltre la parte delle sue opere di grandi dimensioni che l'autrice prepara in questo suo ultimo lavoro, oltre al fatto che sono tutti dipinti che nascono a "scattare" al meglio con una lingua espressiva della luce, ma anche il suo "scattare" artistico che sembra "giocare" in tutta libertà in una serie di parole e colori che il suo tempo rappresenta attraverso una parola che si muove e si muove. Ma è un esempio lampante il quadro intitolato "Cosa e Visioni" che pare un paesaggio di luce con la memoria di una "vita e libertà" che ha conservato intatto la capacità della donna, della memoria. Non è difficile capire quanto grande sia il legame di Anna Nagati con la terra, intesa come terra-madre, se lo stesso è grande tratto dagli anni del dolore del colore, ma anche la libertà e il processo del fiore che appartiene in "Cosa e Visioni", "Cosa e Visioni" e "Cosa e Visioni", che quelli che sono una grande sensibilità insieme a un amore insieme, una parola-problema che riguarda tutto la vita del colore e i colori che sono ripresi il colore incommensurabile degli elementi primordiali che li accompagnano. "Cosa e Visioni" invece aperte per tutto il mese di luglio e parte essere chiusa nell'arco di apertura della banca.

Alessandra Bruscoli

**Dott Filippo Lotti sulla Mostra Orme e Visioni a Villa Voegel Firenze**

www.metropoliweb.it

**MONTEPERTOLI CRONACHE 25** 15 APRILE 2011 **Metropoli**



**CLAUDIO BODDI A PALERMO** *È l'uno di questi opere di Anna Napoli esposte a Villa Voegel di Firenze*

**Una personale di successo per Anna Napoli**

*Le opere dell'artista di Montespertoli erano in mostra nella splendida villa Voegel*

Si è conclusa da pochi giorni la personale dal titolo "Orme e visioni" della pittrice Anna Napoli nella splendida Villa Voegel di Firenze sede del quartiere 4 del Comune di Firenze. L'artista, nata in Sicilia a Castel di Lucin, antico paese normanno sui Nebrodi, risiede da anni a Montespertoli dove ha uno studio d'arte in via Mandorli 50. Anna ha studiato lingue e culture straniere a Firenze, Milano, Stamford Lincolnshire, Zurigo lavorando poi nel settore turistico e in quello del

commercio con l'estero dove raffa opera promuovendo prodotti significativi italiani, e facendo in particolare, nei paesi europei ed extra-europei. Parallelamente ha sempre coltivato la passione per l'espressione artistica dedicandosi alla grafica, al pastello e all'acrilico. Ha perfezionato la sua tecnica frequentando con continuità ed assiduità corsi di disegno e pittura. Ha partecipato a numerose collettive ottenendo premi nazionali e internazionali e ha tenuto di-

verse mostre personali fra le quali, recentemente, una alla Galleria 9 Colonne di Bologna. Da lei ha scritto, in occasione della mostra fiorentina, la nostra collaboratrice Daniela Proneo: «Nei dipinti di Anna Napoli le immagini, disgiunte da un contesto realistico, non assolvono ad una funzione narrativa, ma, come fotogrammi rimessi dalla memoria del tempo, aprono lo scenario del ricordo con tutto il suo contenuto emotivo. I colori, ora accesi e vibranti, ora sfumati e densi di la-

ce, sono lo strumento di cui l'artista si serve per restituire allo spettatore l'emozione che nasce dalla rievocazione del passato o dall'osservazione della natura. E mentre il ricordo dell'infanzia è legato alla tenerezza dei volti e dei luoghi che hanno accompagnato i suoi giochi di bimba, lo studio della natura accende il suo spirito creativo e lo indirizza verso l'elaborazione di un linguaggio espressivamente caratterizzato da una vigorosa e plastica essenzialità».

**Filippo Lotti**

**Dott.ssa Alessandra Brusagli sulla Mostra al Gran Caffé di Sesto Fiorentino**

www.metropoliweb.it

**SESTO FIORENTINO CRONACHE 13** 15 APRILE 2011 **Metropoli**

**AL GRAN CAFFÈ**

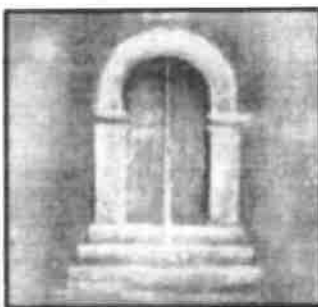
**"Orme e visioni", la pittura di Anna Napoli**

*Atmosfere mediterranee ed emozioni sulla tela in mostra per tutto il mese di aprile*

Dopo il successo riscosso dalla raffinata mostra fotografica di Claudio Chiccochi ecco che il Gran Caffè ci propone, per il mese di aprile, un'altra importante personale intitolata "Orme e Visioni" della pittrice Anna Napoli che vive e lavora a Montespertoli. Per capire meglio il suo linguaggio artistico bisogna dire che a Napoli è nata a Castel di Lucin, antico paese normanno sui Nebrodi, dove ha trascorso la prima infanzia. E poi gli studia Firenze, Milano, Zurigo, Inghilterra, per il disegno

è stata allieva della scultrice Mary Ann Lucchetti, ma il periodo siciliano le è rimasto nell'anima: i colori cangianti del mare, la natura feconda e ricogliosa, i dettagli architettonici impressi nella memoria del cuore, le atmosfere mediterranee con il loro profumo inconfondibile sono punti integrati del suo animo sensibile e Anna Napoli non poteva non riversare sulle tele tutte quelle sensazioni vissute nel dorato periodo dell'infanzia, emozioni che appartengono alle forti radici che la legano alla sua terra

**VIGNI VIGILIA DI APRILE**  
Un'immagine suggestiva creata dalla pittrice



d'origine. Non sono mai eccezionali opere soffuse di suggestioni evocative frutto di un'accurata quanto peculiare ricerca che l'ha portata a creare fedeli e talmente affascinanti, alcuni raffinati dai quali pare emergere l'immagine voluta, quasi si trattasse di un velario misterioso che si apre e rivela un mondo magico fiabesco, quel mondo incantato che si può scoprire solo agitando la vita. Prendiamo ad esempio la porta che illustra questo articolo, una porta chiusa di solito è un simbolo di distanza, di di-

stacco, ma in questo caso non è così. Guardandola si ha la voglia di aprirla piano piano, magari ci si aspetta anche uno scricchiolio del legno, ma non si muove, anzi, si evita e non vediamo l'ora di intrufolarsi là dentro per scoprire le meraviglie che nasconde. Per ammirare insieme questa e le altre opere di Anna Napoli vi invitiamo quindi a partecipare all'inaugurazione di "Orme e Visioni" che avverrà alle 17.30 di domani 2 Aprile al Gran Caffè di piazza Ginori.

**Alessandra Brusagli**

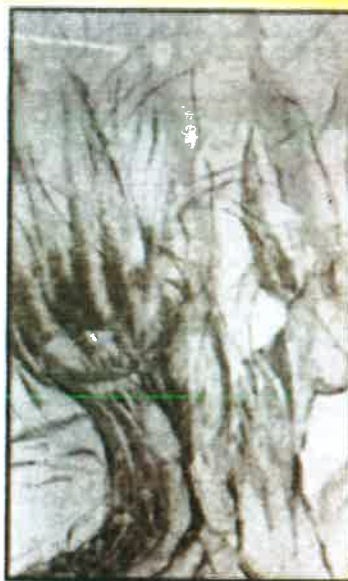
**Dott.ssa Alessandra Brusagli su Mostra alla Banca di Cambiano di Montelupo Fiorentino**

## **MOSTRA D'ARTE**

### **"Orme e visioni" alla Bcc Le opere di Anna Napoli**

**A**lle 11 di sabato 9 Luglio, presso la Galleria della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, nella Filiale di Montelupo Fiorentino, avverrà l'inaugurazione della personale di pittura di **Anna Napoli "Orme e Visioni"**. Ottima la scelta delle otto opere di grandi dimensioni che l'autrice propone in questa sua ultima mostra, ottima nel senso che sono tutti dipinti che riescono a "raccontare" al meglio non solo il linguaggio espressivo della Napoli, ma anche il suo "progetto" artistico che sembra "giocare" in tutta libertà in una vera e propria palestra di emozioni, che si esprimono magistralmente attraverso una poetica ricca di magia e di mistero.

Ne è un esempio lampante il quadro intitolato "Cupole rosse" che pare un paesaggio da favola uscito dalla memoria di una "artista-bambina" che ha conservato intatta la capacità dello stupore, della meraviglia. Non è difficile capire quanto grande sia il legame di Anna Napoli con la terra, intesa come terra-madre, ce lo dicono i grandi tronchi feriti dagli anni e dal dolore del vivere, ma anche la vivacità e l'armo-



**IN ESPOSIZIONE "Ulivo secolare saraceno"**

nia dei fiori che appaiono in "Anatomia celeste", "Essenze arancio" e "Mattino d'estate", dai quali traspare una grande sensibilità interiore e un amore immenso, una scintilla preziosa che riverbera tutte le luci del cuore e i colori che sanno riprodurre il valore incommensurabile degli elementi primordiali che ci appartengono.

"Orme e Visioni" rimarrà aperta per tutto il mese di Luglio e potrà essere visitata nell'orario di apertura della Banca.

**Alessandra Brusagli**

## Presentazione Mostra Atmosfere Mediterranee su sito istituzionale dell'Istituto di Cultura Italiana di Bruxelles

Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles Francese | Nederlands | novità



[L'Istituto](#) | [Chi Siamo](#) | [Imparare l'Italiano](#) | [Biblioteca & Link](#) | [Opportunità](#)

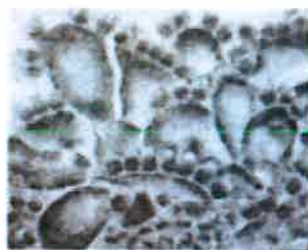
[Calendario](#)  
[Eventi outdoor](#)  
[Eventi in Italia](#)

**Gli Eventi**

**Attivi**

venerdì 7 febbraio 2012 - mercoledì 29 febbraio 2012

### Mostra "Atmosfere mediterranee" di Anna Napoli



L'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles ha l'onore di invitare la pittrice **Anna Napoli** a una mostra "Atmosfere mediterranee" della pittrice **Anna Napoli**. L'inaugurazione avrà luogo martedì 7 febbraio alle ore 19.

Tutti i dipinti di Anna Napoli le immagini, disposte da un concetto realistico, non prevedono ad una tentata narrazione, ma come fotografanti, membra della memoria del tempo, come lo scienziato del mondo del tutto il suo esistenza esistente.

Questo il gruppo che è stato "Cavaliere Pinelli" e "Napoli" tutti hanno dato con opera della pittrice Anna Napoli. I colori, dai acciai e bruno, dai bianchi e della luce, "tutte le immagini", sono lo strumento di cui l'artista si serve per restituire alla spettatore l'immagine che nasce dalla rievocazione del passato e dal "spostamento della natura", e mentre il mondo dell'infanzia e legato alla tenerezza del viso e dei luoghi che hanno.

accede il suo spirito creativo e la volontà verso l'elaborazione di un linguaggio espressivo e personalizzato da una dignità e qualità essenziale.

Anna Napoli è nata a Castel di Stabia, antico paese normanno sul Nebrodi, in Sicilia, dove trascorre la prima infanzia. Studia lingue e culture (greco e francese, italiano, spagnolo, l'ucrainiano e l'arabo). Contemporaneamente continua la passione per l'espressione artistica, in particolare nella pittura, il disegno, il pastello e il acrilico. Frequenta con assiduità corsi di disegno e pittura.

È allieva della scultrice Mary Ann Lucchetti, ha iniziato la sua attività artistica negli anni '80. Ha partecipato a convegni di culture nazionali ed internazionali, ottenendo alcuni premi e segnalazioni della critica. Ha esposto in varie gallerie e personali. Le sue più recenti mostre personali e sono state: presso la galleria di Villa Stagni a Firenze in collaborazione con il Comune di Firenze e a cura del Dott. Gaetano Landi Anna, che vive a Montecatini in provincia di Firenze, per il suo lavoro legato alla conoscenza di culture e lingue straniere, vive un continuo perenne per il mondo, in paesi europei ed extra-europei, ed è per questo suo continuo "nomadismo" che con il arte vive la sua tema e le sue idee.

"Il suo "progetto" artistico sembra "giocare" in tutta libertà in una vera e propria palestra di emozioni che si esponeva regolarmente attraverso una poetica ricca di magia e di mistero", ha scritto di lei Alessandra Bruschi.

La mostra dura dal 7-02-2012 al 29-02-2012

#### Informazioni

**Data:** martedì 7 febbraio 2012 - mercoledì 29 febbraio 2012

**Ore:** Ore 19.00

**Luogo:** Bruxelles, Istituto Italiano di Cultura

**Organizzato da:** Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

**In collaborazione con:**

Tel. 32.533.27.20 - [info@brussels.itic.be](mailto:info@brussels.itic.be)

[Storna al calendario](#)